

Portale Sistema Puglia - www.sistema.puglia.it

FAQ su: Fondo Tranched Cover

Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 04/05/2016 18:05:48

Contiene: 45 FAQ

1-(D) E possibile avvalersi dei finanziamenti con la garanzia tranché cover per supportare investimenti per i quali vengono richieste altre forme di agevolazione regionale (es. Titolo II, PIA, ecc.)?

(R) E possibile usufruire degli aiuti di cui al Fondo Tranché cover con riferimento ad investimenti per i quali sono richieste altre forme di agevolazione a valere sul P.O. FESR Regione Puglia 2007/2013 (es.: Titolo II), purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto previsto dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007/2013. Si precisa che, secondo la Carta degli aiuti di Stato, le medie imprese possono usufruire di un massimale ESL del 40% e le piccole imprese possono usufruire di un massimale ESL del 50%.

2-(D) Il limite del 20% previsto per il circolante è da rapportare all'importo degli investimenti o da considerarsi quota parte del finanziamento in ogni caso rapportato al totale degli investimenti proposti?

(R) Ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Tranché cover pubblicato in data 16/08/2012 (BURP n. 119), il portafoglio di esposizioni creditizie deve essere composto da finanziamenti concessi per la realizzazione di investimenti di imprese innovative e per investimenti iniziali. Per le PMI operanti nel settore manifatturiero, i finanziamenti possono riguardare, al massimo per il 20%, spese per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti. Il su indicato limite del 20% si riferisce all'importo del singolo finanziamento concesso a valere sul portafoglio di esposizioni creditizie.

3-(D) E prevista, in aggiunta alla richiesta di finanziamento, una quota parte di cofinanziamento da parte dell'impresa? Il finanziamento richiesto può coprire per intero l'importo degli immobilizzi, salvo valutazione creditizia da parte del Soggetto Finanziatore?

(R) Si ritiene che l'impresa, beneficiaria finale del Fondo Tranché cover, possa realizzare l'investimento utilizzando come fonte esclusivamente il finanziamento erogato dal Soggetto Finanziatore, senza dover necessariamente apportare alcun contributo finanziario mediante risorse proprie o finanziamenti esterni.

4-(D) E possibile finanziare investimenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati da farmacie?

(R) Sì. Con riferimento alle farmacie, sia gli investimenti iniziali, sia le spese relative all'attivo circolante rientrano tra le operazioni finanziabili a valere sul Fondo Tranché cover, in quanto non si tratta di spese escluse dalla normativa comunitaria (Regolamento CE 800/2008).

5-(D) E possibile finanziare l'avviamento relativo all'acquisizione di pregresse attività?

(R) L'operazione di acquisizione di avviamento di pregresse attività di una società non rientra tra quelle ammissibili, in quanto trattasi di operazione finanziaria.

6-(D) L'Avviso Unicredit "per la concessione di finanziamenti garantiti da Puglia Sviluppo", all'art. 4, prevede che i finanziamenti da erogare devono avere una durata massima di 7 anni, comprensivi di preammortamento di massimo 24 mesi, mentre al punto 3.2 dell'allegato a) viene indicata una scadenza massima di 8 anni, oltre un preammortamento sino a 2 anni. Posso avere un chiarimento su quanto sopra?

(R) Ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, la concessione di finanziamenti garantiti dal Fondo Tranché cover della Regione Puglia riguarderà operazioni chirografarie di nuova concessione che abbiano durata massima di 7 anni, comprensivi di preammortamento di massimo 24 mesi, in ogni caso scadente al termine del periodo di collocamento ramp up.

7-(D) Qual è la data da considerare per considerare la spesa eleggibile?

(R) Come previsto nell'Avviso non possono essere oggetto di finanziamento le spese sostenute prima dell'avvio del ramp-up (04/11/2013). La data da prendere in considerazione è quella del titolo di spesa ancorché non quietanzato con altre forme di finanziamento a medio-lungo termine ad evitare che l'erogazione del finanziamento garantito dalla Tranché possa configurarsi come rinegoziazione o consolidamento.

8-(D) Nel rispetto della definizione di PMI, come disciplinato a livello comunitario, è possibile finanziare imprese facenti parte dello stesso Gruppo Economico, così valutato creditiziamente dalla banca per importo singolo di Euro 400.000,00 o tale importo è da riferirsi a singolo Gruppo Economico così come valutato creditiziamente dalla banca?

(R) L'importo è da riferirsi a singola PMI.

9-(D) E possibile per il settore manifatturiero il finanziamento del circolante collegato a altri programmi di investimento realizzati dall'impresa?

(R) No, il circolante può essere oggetto di finanziamento solo se associato a investimenti finanziati con il ricorso alla Tranché cover.

10-(D) In riferimento al fondo Tranched Cover, vorrei sapere se è già attivo e come le imprese possono accedere a tale strumento; nel sito sistema puglia non trovo alcun riferimento.

(R) Sul Portale Sistema Puglia è stato pubblicato l'Avviso per la concessione di finanziamenti garantiti da Puglia Sviluppo. Le domande, compilate secondo il format predisposto e disponibile sul sito internet www.sistema.puglia.it e sul sito internet www.pugliasviluppo.eu dovranno essere presentate presso i punti operativi di Unicredit S.p.A. indicati all'art. 6 del suddetto avviso. È possibile, comunque, chiedere informazioni scrivendo a SoftLoansTerritorySud-Italia@unicredit.eu. Il medesimo avviso è stato pubblicato sul sito web di Unicredit S.p.A.

11-(D) Dobbiamo costituire una nuova società startup per far partire un progetto approvato ed ammesso al bando smart & start di invitalia e quindi finanziato al 65 %. Abbiamo bisogno di immettere nell'azienda dei capitali propri per poter pagare i fornitori e avviare il progetto. Possiamo attivare il fondo tranched cover come garanzia per avere un finanziamento dal nostro istituto di credito?

(R) L'Avviso per la concessione di finanziamenti garantiti da Puglia Sviluppo riguarda operazioni chirografarie a favore di PMI già costituite. I finanziamenti sono concessi da Unicredit S.p.A. in forza della convenzione stipulata con Puglia Sviluppo S.p.A. a valere sul Fondo Tranched cover.

12-(D) Non ho capito cosa differenzia il Fondo Tranched Cover da un altro fondo di garanzia. Copre il 100% del prestito bancario? Si può applicare al settore turistico alberghiero?

(R) A) Il Fondo Tranched Cover garantisce il rischio di prime perdite (classe junior) su classi segmentate di un portafoglio creditizio, costituiti da finanziamenti in favore di PMI, creato da Unicredit, banca aggiudicataria di una procedura di evidenza pubblica. Il portafoglio di esposizioni creditizie previsto per le operazioni tranched viene suddiviso in due classi distinte: una tranche junior, esposta al rischio di prime perdite (first loss) del portafoglio, il cui rischio rimane in capo a Puglia Sviluppo; una tranche senior, con grado di subordinazione minore, il cui rischio rimane in capo ad Unicredit. L'intervento di Puglia Sviluppo si concretizza mediante l'impiego delle risorse del Fondo Tranched Cover nella costituzione in pegno di un Cash collateral, a copertura delle prime perdite fino ad uno spessore non superiore al 10% del valore nominale del portafoglio. I benefici dell'operazione per le PMI sono, in sintesi: - Aumento delle disponibilità di credito per le PMI (Principio comunitario dell'Accesso aumentato al finanziamento); - Riduzione del costo del finanziamento. Per approfondimenti si può consultare l'Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella regione Puglia in attuazione della DGR n. 2819 del 12 dicembre 2011 pubblicato sul BURP n. 119 del 16 agosto 2012. B) La copertura massima delle garanzie non può superare l'80% di ciascun finanziamento sottostante. C) Possono essere concessi finanziamenti ad imprese operanti nel settore turistico.

13-(D) In caso di richiesta di finanziamento a valere sul Titolo II e contestuale inserimento nel Portafoglio Tranched cover per un importo superiore a Euro 400.000,00, limite massimo per procedere nell'inserimento nel Portafoglio, si chiede se è possibile sdoppiare la richiesta di finanziamento e proporla sul Titolo II, prevedendo una delibera con inserimento nel tranched cover per Euro 400.000 e per l'ulteriore richiesta in forma ordinaria.

(R) Non sussistono motivi ostativi alla soluzione prospettata.

14-(D) È possibile avvalersi dei finanziamenti con la garanzia tranched cover per supportare l'acquisto di beni usati?

(R) I finanziamenti, come da Avviso pubblico, devono essere concessi per la realizzazione di investimenti di imprese innovative operanti prioritariamente nei settori ICT, Energia e Ambiente, Biotecnologie e Farmaceutica (Life Sciences), Elettronica e Biomedicale, Edilizia Sostenibile e Meccanica e possono riguardare finanziamenti a medio-lungo termine per attività di innovazione (sviluppo tecnologico e acquisizione di licenze) e per investimenti iniziali. Tale finalità contrasta con l'ipotesi di acquisto di beni usati anche se non tecnologicamente obsoleti.

15-(D) 1. Da informazioni apparse sul sito Regionale si legge che il Tranched Cover non interviene sulla singola azienda, ma su aggregati di più imprese (portafogli creditizi), all'interno dei quali sono presenti aziende con un diverso livello di rating. In merito alla partecipazione al bando, materialmente questo cosa significa? Che la domanda della singola azienda che presenta un proprio piano di investimenti per il quale chiede il finanziamento dall'Istituto bancario, viene istruita aggregando la sua richiesta a quella di altre aziende, eventualmente afferenti al medesimo settore, tra le quali viene poi stilata una graduatoria di ammissibilità in merito al livello di rating di ciascuna? O significa che l'azienda deve già presentare un programma di investimenti integrato e organico con iniziative imprenditoriali di altre imprese? 2. Le imprese devono essere necessariamente INNOVATIVE? 3. L'art. 3 dice che i finanziamenti a medio-lungo termine possono riguardare attività di innovazione e investimenti iniziali. Questi ultimi possono essere di qualsiasi tipo o devono sempre e prioritariamente riguardare i settori ICT, Energia e Ambiente, Life Sciences, Elettronica e Biomedicale, Edilizia Sostenibile e Meccanica? 4. Un'impresa edile può parteciparvi?

(R) 1. Ai fini della partecipazione all Avviso per la concessione di finanziamenti garantiti da Puglia Sviluppo , pubblicato a seguito della stipula della convenzione tra Puglia Sviluppo S.p.A. e Unicredit S.p.A., a valere sul Fondo Tranché cover della Regione Puglia, le PMI che rispondono ai requisiti stabiliti dall avviso, singolarmente, possono richiedere un finanziamento a medio-lungo termine presso i punti operativi di Unicredit, indicati dall art. 6 del medesimo avviso. La concessione del finanziamento è subordinata ad un istruttoria sul merito creditizio della singola impresa richiedente effettuata da Unicredit.2. I finanziamenti possono essere concessi alle PMI operanti in tutti i settori fatte salve le limitazioni di cui alla normativa comunitaria e regionale, esplicitamente riportate nell art. 1 dell avviso.3. Ai sensi dell art. 3 dell avviso, i finanziamenti sono concessi per la realizzazione di attività di innovazione (sviluppo tecnologico e acquisizione di licenze), per investimenti iniziali e, con riferimento alle PMI operanti nel settore manifatturiero, per spese per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, nel limite massimo del 20%. I finanziamenti saranno concessi prioritariamente alle PMI operanti nei settori ICT, Energia e Ambiente, Biotecnologie e Farmaceutica (Life Sciences), Elettronica e Biomedicale, Edilizia sostenibile e Meccanica.4. Sì.

16-(D) Un'impresa edile ha bisogno di finanziamenti per completare l'edificazione di lotti destinati ad edilizia residenziale, collocati su aree dell'impresa. Lotti per i quali sono già stati approntati dei preliminari di vendita. L'edificazione si è interrotta nel momento in cui la banche hanno cessato il credito, pur trattandosi di impresa sana, rispondente ai requisiti previsti dall'avviso. Si aggiunge che l'Impresa dispone di adeguate attestazioni comprovanti un profilo coerente con quello di edilizia sostenibile. Per questa tipologia di investimento, l'Impresa potrebbe attingere al presente Bando?

(R) L'impresa può richiedere, a Unicredit S.p.A., la concessione di finanziamenti a valere sul Fondo tranché cover solo per investimenti attinenti immobilizzi funzionali alla propria attività (es. allestimento uffici, ricoveri, attrezzature e macchinari) riferita a sedi e cantieri operativi in Puglia, come risultati da adeguata documentazione che ne comprovi l'utilizzo esclusivo all'interno della regione. Non è finanziabile il sostegno finalizzato alla realizzazione di manufatti destinati alla vendita. Si precisa che la concessione dei finanziamenti è subordinata ad un istruttoria sul merito di credito effettuata dalla stessa Unicredit S.p.A.

17-(D) Sto realizzando un progetto di una nuova azienda innovativa per produrre birra particolare, da studi universitari e volevo sapere se il fondo tranché cover copre investimenti anche in questa direzione.

(R) Il settore è ammissibile.

18-(D) Un'impresa che ha come attività prevalente il commercio ittico e come attività secondaria l'acquacoltura in mare può chiedere finanziamenti a valere sul Fondo tranché cover?

(R) Premesso che non possono essere concessi finanziamenti a PMI operative nel settore dell'acquacoltura, mentre non risultano cause ostative alla concessione di finanziamenti a PMI operative nel settore del commercio ittico, nel caso di specie, l'impresa può chiedere la concessione di finanziamenti esclusivamente per la realizzazione di investimenti inerenti al settore del commercio ittico. In caso di promiscuità dell'attività e di mancanza di autonomia funzionale, economica e contabile, la richiesta è da intendersi non ammissibile.

19-(D) Una società esercente l'attività di trasporto su strada di persone può presentare domanda per l'acquisto di un pullmann?

(R) Con riferimento alle imprese esercenti l'attività di trasporto, l'acquisto di automezzi è ammissibile esclusivamente nel caso di imprese di trasporto persone. Non sono ammissibili all'iniziativa le spese relative all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada.

20-(D) Una società esercente l'attività di estrazione e frantumazione di pietra può presentare domanda per l'acquisto di automezzi destinati all'utilizzo nelle cave di proprietà? Nella fattispecie si tratta di un camion usato e di un mezzo promiscuo (pick-up) per trasporto del personale all'interno della cava.

(R) Non sono ammissibili le spese relative a beni usati e ad automezzi ad uso promiscuo.

21-(D) Con riferimento al fondo indicato nell'oggetto, sono a chiederle quanto segue: a. i progetti che vengono presentati devono poi essere rendicontati come le normali domande di agevolazione regionale? b. è possibile il finanziamento di immobilizzazioni immateriali costruite internamente? In particolare una PMI operante nel settore ICT vorrebbe realizzare un investimento che prevede l'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali; tra queste ultime si vorrebbe includere il costo del personale capitalizzato ed impiegato nello sviluppo di una nuova piattaforma ICT; c. quale spread viene applicato ai finanziamenti?

(R) a. I progetti devono essere rendicontati. L'art. 9 dell'Avviso pubblicato sul sito "Sistema Puglia" prevede quanto segue, in merito agli obblighi a carico delle imprese. In dettaglio le PMI beneficiarie del finanziamento, a conclusione del

programma di investimenti, si impegnano a inviare a UniCredit l'elenco delle fatture relative ai beni oggetto dell'investimento, secondo un apposito schema sottoscritto dal Legale Rappresentante in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio. L'azienda, attraverso specifica Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio e clausola contrattuale, si impegna altresì a: - conservare gli originali delle fatture sopra indicate. - apporre su ognuna di esse la dicitura "fattura relativa al piano di investimenti di cui al finanziamento .. stipulato in data .../...". - conservare gli originali delle fatture e/o documentazione contabile a supporto per i 5 anni successivi alla scadenza del PO (31/12/2015) ovvero fino alla scadenza del finanziamento se la durata è superiore a 5 anni. - esibire prontamente detti originali dietro semplice richiesta della Regione Puglia e/o Puglia Sviluppo e/o di UniCredit e/o di altro soggetto incaricato all'effettuazione di controlli/monitoraggio sull'utilizzo di risorse comunitarie. Le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di non alienare e mantenere nella sede operativa indicata i beni oggetto degli investimenti fino alla scadenza del finanziamento, medesimo o per una maggior durata nei termini previsti dal Regime di aiuto. b. E' possibile il finanziamento di immobilizzi immateriali e progetti di R&S capitalizzando il costo del personale "direttamente impegnato nelle attività di ricerca" secondo le regole previste dalla normativa comunitaria di cui all'art. 10 dell'Avviso, con riferimento, in particolare, all'art. 31 del Regolamento n. 800/2008.c. Lo spread è funzione del livello di rating attribuito all'impresa, come oggetto dell'offerta avanzata a Puglia Sviluppo.

22-(D) Con la presente sono a chiedervi: a. se il Fondo Tranched Cover prevede i finanziamenti per la realizzazione di innovazioni di impresa costituite da sviluppo tecnologico attraverso l'impiego di personale dipendente dell'impresa stessa. b. se rientrano anche le spese di consulenza relative alla realizzazione degli investimenti stessi.

(R) a. E' possibile il finanziamento di spese per attività di innovazione costituite da sviluppo tecnologico capitalizzando il costo del personale "direttamente impegnato nelle attività di ricerca" secondo le regole previste dalla normativa comunitaria di cui all'art. 10 dell'Avviso, con riferimento, in particolare, all'art. 31 del Regolamento n. 800/2008. b. I finanziamenti devono essere concessi per attività di innovazione (sviluppo tecnologico e acquisizione di licenze), per investimenti iniziali, ossia per spese in attivi materiali ed immateriali, nonché, per le PMI operanti nel settore manifatturiero, al massimo per il 20%, per l'attivo circolante (spese per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti). Si precisa che, ai sensi del Regolamento 800/2008: i. per attivi materiali si intendono gli attivi relativi a terreni, fabbricati, impianti/macchinari e attrezzature; ii. per attivi immateriali si intendono gli attivi derivanti da trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate.

23-(D) Si chiede quanto segue: a. l'acquisizione di servizi da parte di una società non collegata o partecipata ma il cui azionariato è praticamente lo stesso (per l'70%) della società proponente, è ammissibile? b. è prevista una durata minima o massima dell'investimento? in altri termini è possibile presentare un progetto che si esaurisce in 2 mesi? c. la banca eroga il finanziamento per SAL o eroga l'intero finanziamento in seguito alla ammissione?

(R) a. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Si precisa che, secondo il Regolamento 800/2008, due imprese sono collegate anche quando un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di un'altra impresa o, comunque, quando un'impresa può esercitare un'influenza dominante sull'altra; b. Non è prevista una durata minima dell'investimento. L'investimento dovrebbe avere durata massima di 15 anni. c. La banca eroga l'intero finanziamento in seguito alla ammissione.

24-(D) Come è possibile utilizzare lo strumento Tranched Covered? A chi inoltrare la domanda a Puglia Sviluppo o ad un intermediario finanziario? Dove posso trovare la modulistica?

(R) Ad oggi, al fine di beneficiare dei finanziamenti a valere sul Fondo Tranched cover, è possibile rivolgersi a Unicredit S.p.A. presso gli sportelli operativi di cui all'Avviso per la concessione di finanziamenti garantiti da Puglia Sviluppo pubblicato sul Portale Sistema Puglia. All'uopo, si rimanda alle FAQ nn. 10, 11, 12 e 15, nonché alla documentazione (Avvisi e allegati) pubblicati sul medesimo Portale. Si rammenta, tuttavia, che a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica a valere sul 2° Avviso Tranched cover (BURP n.1 del 2 gennaio 2014) sono stati autorizzati a costruire portafogli di esposizioni creditizie a valere sul Fondo Tranche cover altri tre operatori economici: Banca Popolare di Bari, Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Tali operatori, nel mese di aprile, avvieranno la fase di ramp up (costituzione del portafoglio di esposizioni creditizie).

25-(D) Si prevede di acquistare per un'attività commerciale di grandi dimensioni un sistema informatico che, oltre ad indicare in maniera elettronica i prezzi dei prodotti, al momento del pagamento in cassa permetta in tempo reale l'aggiornamento del numero di scorte di magazzino. Si chiede se la spesa sia ammissibile come investimento a valere del Tranched cover.

(R) Se si tratta di PMI è ammissibile. Si ricorda che le Grandi imprese non possono beneficiare del finanziamento a valere sul Fondo Tranched cover.

26-(D) *Un Consorzio attualmente operante nel settore dei servizi, è in procinto di intraprendere una nuova attività avente ad oggetto il trasporto speciale di plasma, campioni istologici e rimedi farmacologici, ivi compresi i farmaci antitumorali. Per lo svolgimento di tale servizio è necessario effettuare un investimento in automezzi furgonati speciali, allestiti in modo speciale con lampeggiante- sirena, per il trasporto di organi e plasma, per la realizzazione del quale si stanno espletando le pratiche di accesso ad un finanziamento agevolato Tranchèd cover. A Tal riferimento, si chiede di conoscere se gli investimenti de qua siano ammissibili al finanziamento agevolato che trattasi (Tranchèd Cover). A tal uopo si evidenzia che non si tratta di trasporto merci; bensì di servizio trasporti di campioni biologici, sacche di sangue, citologici ed istologici destinati ad indagini di laboratorio e trasporto farmaci antiblastici per conto della ASL.*

(R) In base alla descrizione fornita, il codice ATECO 2007 attribuibile alla attività oggetto del quesito è: 86.90.42 Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari n.c.a. . Tale codice è ammissibile ai sensi della disciplina del Fondo Tranchèd cover.

27-(D) *Una società avente tutti i requisiti soggettivi previsti dal regolamento deve sostenere una spesa pari a circa 80 mila euro per sostituire un componente di una attrezzatura di valore significativo. La spesa andrebbe inserita nelle immobilizzazioni materiali ad incremento del valore del bene e sottoposta a regolare processo di ammortamento. Si chiede se il mutuo a medio termine che si intende richiedere alla banca per sostenere la spesa può essere inserito nella iniziativa tranchèd cover.*

(R) Dal testo del quesito si evince che la spesa afferisce ad una mera sostituzione. In tal caso la spesa sarebbe inammissibile.

28-(D) *Nelle caratteristiche del portafoglio è specificato che non possono essere concessi finanziamenti a PMI attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato. Ti chiedo se è possibile concedere un finanziamento ad una PMI che presenta da visura: attività esercitata: commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'agricoltura, cereali brusconi, farina, legumi, sementi. Codice ATECO: 46.75.01 Oltre alla fattispecie in questione potresti, cortesemente, specificarmi la logica sottostante all'applicazione della norma?*

(R) Nel caso di specie, l'attività è ammissibile al beneficio a valere sul Fondo Tranchèd cover perché rientra nella Sezione G Commercio all'ingrosso e al dettaglio della Struttura ATECO 2007. Con riferimento all'ammissibilità di attività di commercializzazione e trasformazione di prodotti agricoli si riporta quanto segue. Secondo il Regolamento 800/2008 (regolamento generale di esenzione per categoria), in vigore fino al 30 giugno 2014, considerata 11 e 12 e articolo 1, comma 3, lett. c), nonché ai sensi del Regolamento de minimis n. 1407/2013, considerata 7 e 8 e articolo 1, lett. c), possono essere concessi aiuti in forma di garanzia ad aziende che trasformano o commercializzano prodotti agricoli ad eccezione dei seguenti casi: a) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; b) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari. Si rammenta che, ai sensi del Regolamento 800/2008, è opportuno che non siano considerate attività di trasformazione o commercializzazione né le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell'azienda agricola, né la prima vendita a rivenditori o a trasformatori. Si precisa che tale disciplina è stata confermata dal nuovo Regolamento GBER, approvato in data 21 maggio 2014 ed in vigore dal 1 luglio p.v., considerata 12 ed articolo 1, comma 3, lett. c). Si ritiene, quindi, che possa presentare richiesta di finanziamento a valere sul Fondo Tranchèd cover un'azienda eserciti attività di commercializzazione o trasformazione non interessata all'attività primaria.

29-(D) *Il Regolamento UE n. 1407/2013 introduce, come noto, nuove norme in tema di regime di aiuti de minimis che gli Stati Membri potranno concedere alle imprese bypassando il divieto di aiuti imposto dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Le nuove norme prendono a base l'impresa unica ovvero l'insieme di imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti condizioni: 1. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; 2. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; 3. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; 4. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Tutte le imprese facenti parte del gruppo sono sottoposte ad un unico vincolo de minimis come se si trattasse di un'unica impresa beneficiaria. Non sarà possibile calcolare il limite de minimis individualmente per ogni impresa del gruppo. Nelle ipotesi di fusioni, acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti a favore della nuova unica impresa o dell'impresa acquirente superino i massimali anzidetti, occorre tener conto degli aiuti de minimis precedentemente concessi a tutte le imprese partecipanti prima della fusione. Gli aiuti concessi prima della fusione o acquisizione restano comunque legittimi. In caso di scissione, invece, l'importo degli aiuti concessi prima della scissione sono assegnati all'impresa che ne ha fruito che, in linea di principio, è considerata l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto è attribuito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data della*

scissione. Il nuovo regolamento trova applicazione a tutte le erogazioni di aiuti statali precedenti al 1 gennaio 2014 e, comunque fino al 31 gennaio 2020. Sono fatte salve le erogazioni de minimis compiute sotto la vigenza dei precedenti regolamenti. Chiedo conferma se le nuove disposizioni di cui sopra siano a meno applicabili al portafoglio Tranchèd cover.

(R) Si conferma l'impostazione formulata. Per le erogazioni effettuate a far data dal 1° gennaio 2014, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

30-(D) Come noto per alcune posizioni da inserire nel portafoglio Tranchèd, i tempi di richiesta e rilascio del DURC non sono brevi. In alternativa all'attuale operatività, oppure a parziale modifica/integrazione di quanto concordato, per abbreviare i tempi di risposta e verifica, potrebbe anche essere prevista l'acquisizione del DURC in corso di validità direttamente dalle imprese. Tale documento potrebbe essere trasmesso dall'Originator per PEC a Puglia Sviluppo per ottenere poi conferma sulla regolarità e benessere per procedere nella stipula dei finanziamenti, previa delibera del medesimo Originator.

(R) Ad integrazione dell'attuale operatività, secondo la quale l'Originator deve inviare a Puglia Sviluppo la documentazione necessaria al fine di consentire la richiesta del DURC, si concorda con la procedura indicata nella domanda.

31-(D) Con riferimento alla misura tranchèd cover, si chiede se l'operazione di capitalizzazione aziendale può essere finalizzata all'acquisto da parte della richiedente di quote di partecipazione di altre società.

(R) L'acquisto di quote di partecipazione di altre società configura una mera operazione finanziaria e, quindi, non rientra tra le finalità previste dalla disciplina a valere sul Fondo Tranchèd Cover.

32-(D) È possibile finanziare società immobiliari?

(R) Non è possibile finanziare attività meramente immobiliari (es. acquisto di immobili a fini speculativi). È possibile finanziare investimenti afferenti alla sede della società immobiliare (es. impianti, macchinari e attrezzature), attivo circolante, capitalizzazione e riequilibrio finanziario.

33-(D) Parte delle fatture allegata alla richiesta di finanziamento sono state emesse dalla ditta individuale di uno dei soci della richiedente. Chiedo conferma circa la possibilità di presentare tali fatture a supporto della richiesta di finanziamento.

(R) Si riporta il testo della risposta al quesito n. 23, pubblicato sul Portale Sistema Puglia sezione FAQ: Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Si precisa che, secondo il Regolamento 800/2008, due imprese sono collegate anche quando un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di un'altra impresa o, comunque, quando un'impresa può esercitare un'influenza dominante sull'altra.

34-(D) L'impresa che ha indicato, nell'ambito dell'Allegato 6, un piano di investimenti dettagliato con indicazione della "descrizione" e della "tipologia", se nel corso del programma dovesse modificare la tipologia di alcuni di questi investimenti senza peraltro modificare la natura contabile dell'investimento stesso (rimanendo quindi nell'ambito dell'immobilizzazione materiale o immateriale), si incorrerebbe in qualche problema in sede di rendicontazione? Inoltre qualora l'impresa non riuscisse a completare il piano degli investimenti entro i sei mesi successivi dalla data dell'erogazione del finanziamento, cosa accadrebbe?

(R) 1. La variazione dell'investimento deve essere comunicata formalmente all'Originator. 2. A parziale modifica della FAQ n. 23 ed in maniera coerente con la normativa sui sistemi di gestione e controllo per la Programmazione 2007-2013, il Piano degli investimenti deve essere completato entro il 31/03/2017.

35-(D) Si chiede un parere per ciò che concerne l'eleggibilità della dotazione finanziaria.

(R) Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. d., dell'Avviso, per Dotazione finanziaria si intende un investimento pubblico rimborsabile a favore di un intermediario finanziario, al fine di realizzare un investimento nel quadro di una misura di finanziamento del rischio, laddove tutti i proventi sono restituiti all'investitore pubblico. Così come meglio precisato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014, Allegato II, si tratta di un prestito con condivisione del rischio (prestito RS risk sharing loan). Nella fattispecie, la misura del finanziamento del rischio è attuata nella forma del Fondo Mutui (cfr. Piano delle Attività allegato alla DGR n. 1788/2014, capitolo 3). La dotazione del suddetto Fondo Mutui è trasferita alla banca affinché la stessa possa erogare il credito nei confronti dei prenditori finali, in logica di mero servizio (e secondo le quote stabilite nell'avviso pubblico, ovvero 30% o 20% dell'importo totale finanziato). Pertanto lo strumento della Dotazione finanziaria genera crediti erogati a valere su fondi amministrati per

conto di Puglia Sviluppo che rivestono natura di servizio, essendo il rischio di credito a carico di Puglia Sviluppo. Si ritiene che la fattispecie possa essere inquadrata come crediti con Fondi di terzi in amministrazione. La dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo, semestralmente, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti. In caso di Default del singolo finanziamento, la dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo al termine delle procedure di recupero, al netto delle perdite imputabili alla medesima dotazione. La soluzione prospettata appare pienamente coerente con la vigente disciplina UE in materia di utilizzo dei fondi strutturali, nonché in materia prudenziale.

36-(D) Premesso che #61656; la durata massima del portafoglio T.C., così come prevista dalla nostra proposta di partecipazione al Bando, è di 7 anni di cui eventuali 2 di preammortamento ovvero di 5 anni di cui eventuale 1 di preammortamento, intendendo come tale il periodo per il quale è previsto il pagamento dei soli interessi (Preammortamento Finanziario); #61656; è prassi ricorrente prevedere un periodo di pagamento di soli interessi (Preammortamento Tecnico) al fine di allineare la data di erogazione a quella del piano di ammortamento 30/6 31/12); chiediamo se sia possibile prevedere tale periodo di Preammortamento Tecnico (Range possibile: da 1 giorno a max 6 mesi meno 1 giorno) in aggiunta alla durata massima prevista. Esempio: Finanziamento di durata 7 anni di cui 1 anno di preammortamento finanziario da erogare il 20/01/15 dal 20/01/2015 al 30/06/2015 preamm.to tecnico - pagamento soli interessi n. 2 rate sem. 31/12/2015 e 30/06/2016 preamm.to finanz. - pagamento soli interessi n. 12 rate sem. 31/12/2016 al 30/06/2022 ammortamento - pagamento quota capitale + interessi.

(R) Si ritiene possibile considerare il periodo di preammortamento tecnico, in aggiunta al preammortamento finanziario individuato nella Vostra proposta economica.

37-(D) Relativamente al pagamento di debiti verso fornitori vorremmo sapere se gli stessi possono essere finanziati all'interno del capitolo relativo al capitale circolante qualora le date delle fatture fossero successive al 14/02/2014 relativamente al II Avviso ed al 21/08/2014 relativamente al III Avviso.

(R) Con riferimento al quesito da Voi inoltrato, si condivide la Vostra interpretazione. Si precisa che, con riferimento al 3° Avviso Finanziamento del rischio, potranno essere considerati i titoli di spesa (fatture) con data successiva alla data di pubblicazione del bando e cioè il 21 agosto 2014. Resta inteso che i titoli di spesa devono riferirsi a spese ricadenti nella voce capitale circolante.

38-(D) Gent.ma redazione in merito ad un fin. assistito da garanzia Tranchè Cover chiedo le seguenti informazioni: 1) dopo l'ottenimento del fin m/l per investimento, premesso che l'impresa ottempererà regolarmente al rimborso delle rate del finanziamento, l'impresa finanziata può pagare il fornitore in base ad un piano di ammortamento del debito stabilito con il fornitore stesso, nell'ambito della libera contrattazione tra privati? se sì vi è un termine entro il quale saldare la fattura, quindi un termine alla durata del piano di ammortamento del debito stabilito con il fornitore? 2) pertanto esiste connessione tra la durata del fin a m/l e il pagamento della fornitura da parte dell'impresa finanziata? 3) in sostanza la banca ha obblighi rendicontativi con l'Ente, rispetto al piano di investimento finanziato, e se sì quali sono i termini entro cui la banca deve rendicontare?

(R) Come evidenziato dalla FAQ n. 34, in maniera coerente con le regole di chiusura del FESR 2007-2013, il Piano degli investimenti può essere completato e rendicontato entro il 31/03/2017. Si evidenzia, tuttavia, che il procedimento istruttorio finalizzato all'erogazione del prestito a favore della PMI, nonché le condizioni applicabili al finanziamento, sono di competenza della Banca Originator, sicché i termini, le condizioni e le modalità di concessione del finanziamento, nonché di realizzazione dell'investimento, devono essere concordati tra le parti (banche e imprese).

39-(D) I nostri clienti sono richiedono sempre più strumenti agevolativi per accedere ai finanziamenti. Ho sentito parlare di questo bando, ma ora sto entrando nel merito. Pertanto vorrei porre alcune domande: 1. è questo bando adatto per soggetti che vogliono ristrutturare la loro posizione debitoria? 2. è questo bando idoneo anche a imprese individuali? 3. qual è l'istituto finanziario più vicino che si occupa direttamente di tale bando? 4. vi sono corsi creati ad hoc per poter migliorare le proprie conoscenze in materia di finanza agevolata?

(R) 1. I finanziamenti a valere sul Fondo Tranchè Cover devono riguardare: - Prestiti finalizzati agli investimenti di imprese innovative; - Prestiti per la realizzazione di investimenti iniziali; - Prestiti finalizzati all'attivo circolante (scorte di materie prime e prodotti finiti, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti salvo buon fine); - Prestiti finalizzati all'effettuazione e/o al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale; - Prestiti finalizzati al riequilibrio finanziario relativi all'estinzione delle linee di credito a breve e medio termine e all'adozione di un piano di rientro dall'indebitamento. 2. I finanziamenti possono essere erogati alle PMI valutate economicamente e finanziariamente sane, costituite anche in forma cooperativa, aventi sede legale e/o operativa nella regione Puglia. Possono beneficiarne, quindi, anche le imprese individuali. 3. Le PMI possono richiedere finanziamenti a valere sul Fondo Tranchè Cover presso le filiali dei seguenti operatori economici: - Banca Unicredit; - Banca Monte dei Paschi di Siena; - Banca Popolare di Bari; - Banca Popolare di Puglia e Basilicata; - Banca Popolare Pugliese. Tali soggetti abilitati allo svolgimento

dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese nella regione Puglia sono stati individuati a seguito di n. 3 avvisi pubblici (BURP n. 119 del 16/08/2012; BURP n. 1 del 2 gennaio 2014; BURP n. 113 del 21 agosto 2014).4. Non sono previsti corsi in finanza agevolata. Tuttavia potrà consultare il sito web Sistema Puglia (iscrivendosi alla newsletter) per essere informato sull'organizzazione di seminari informativi sulle misure di incentivazione in corso.

40-(D) Premessa: una società prossima all'avvio di un programma di investimenti già ammesso ai sensi della Misura Regionale P.I.A. (deliberazione dell'agosto 2014), ci chiede un finanziamento a valere sul Fondo Tranchèd cover. In tal senso chiedo se l'eventuale concessione (da parte della Banca) del suddetto finanziamento potrebbe essere validamente assistito (eventualmente anche suddivendolo in due distinti finanziamenti) sia dalla garanzia regionale c.d. TRANCHÈD COVER sia dalla garanzia nazionale c.d. M.C.C. e se, la concessione di tali garanzie, sommate ai contributi pubblici regionali P.I.A., non costituirebbe una violazione del vincolo posto dalla normativa europea c.d. regime "De Minimis", peraltro richiamato dall'art.8 del modello di richiesta del fondo tranchèd cover.

(R) Si premette che è possibile usufruire degli aiuti di cui al Fondo Tranchèd cover con riferimento ad investimenti per i quali sono richieste altre forme di agevolazione a valere sul P.O. FESR Regione Puglia 2007/2013 (es.: PIA), purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto previsto dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale. Nel caso specifico il programma di investimento può beneficiare sia dei contributi a valere sui PIA, sia del finanziamento di cui al Fondo Tranchèd cover nei limiti di importo previsti. In tal caso, non si ritiene che il cumulo possa costituire una violazione del vincolo di cui agli aiuti in regime de minimis, posto che i contributi PIA attengono al regime di aiuti in esenzione e non agli aiuti de minimis. Ai fini della complessiva copertura finanziaria del programma di investimento, oltre ai contributi PIA ed al finanziamento di cui al Fondo Tranchèd cover, l'impresa potrebbe richiedere ulteriori finanziamenti assistiti da garanzia MCC, nei limiti dei massimali ESL previsti dalla carta degli aiuti di Stato a finalità regionale. Si precisa, inoltre, che il portafoglio di esposizioni creditizie a valere sul Fondo Tranchèd cover può essere eventualmente assistito da garanzie reali e personali e da garanzie concesse da soggetti istituzionali che non utilizzino risorse pubbliche. Nel caso specifico, quindi, il finanziamento a valere sul fondo tranchèd cover non può beneficiare di garanzie di cui al Fondo Centrale di Garanzia, gestito da MCC.

41-(D) Potreste chiarirci quali sono le modalità operative e gli aspetti contabili che intervengono nel finanziamento Tranchèd cover a sostegno del processo di capitalizzazione?

(R) 1. L Originator, prima di deliberare la concessione del mutuo, deve acquisire una delibera di impegno dei soci ad aumentare il capitale sociale in misura almeno pari all'importo del finanziamento. 2. Successivamente, banca ed impresa beneficiaria stipulano un contratto di finanziamento contenente un espresso riferimento alla finalizzazione del prestito a sostegno del processo di capitalizzazione. 3. Il finanziamento deve essere registrato nelle relative scritture contabili e deve essere iscritto in bilancio nella Macroclasse D) Debiti dello Stato Patrimoniale. 4. Entro il 31 marzo 2017, l'impresa deve adottare la delibera di aumento di capitale sociale, interamente sottoscritto in attuazione dell'impegno di cui al punto 1.5. Entro la scadenza del piano di ammortamento l'aumento di capitale sociale deve essere interamente versato.

42-(D) E' possibile finanziare l'apertura di una nuova attività di commercio al dettaglio? con un investimento previsto di 30.000,00 compreso la merce? Grazie

(R) Preliminarmente si rammenta che i finanziamenti a valere sui fondi Tranchèd cover e Finanziamento del rischio devono essere di importo minimo di 50.000. Con riferimento al settore economico, nulla osta alla finanziabilità dell'attività di commercio al dettaglio purché siano rispettate le caratteristiche dei portafogli di esposizioni creditizie di cui all'Avviso del 21 agosto 2014 (BURP n. 113). Ad ogni buon conto, si evidenzia che il procedimento istruttorio finalizzato all'erogazione del prestito a favore delle PMI, nonché le condizioni applicabili al finanziamento, sono di competenza della Banca Originator, sicché i termini, le condizioni e le modalità di concessione del finanziamento, nonché di realizzazione dell'investimento, devono essere concordati tra le parti (banche e imprese).

43-(D) a. E pervenuta richiesta di finanziamento da parte di una impresa che ha presentato e ottenuto in via provvisoria agevolazioni nell'ambito PSR 2007-2013 Asse 1 Misura 123, 'domanda di aiuto per l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione-comparto olivicolo da olio' (cfr allegato). E' possibile procedere con la concessione del finanziamento richiesto sulla tranchèd cover e in che misura? b. Prospetto, per un Vostro parere anche il caso dell'impresa in oggetto che ci richiede finanziamento a valere sulla tranchèd cover primo avviso e ha richiesto contestualmente agevolazioni a valere sul PSR PUGLIA 2007-2013 n. 190 del 13/07/2015 - Asse 1 Misura 123 - COMPARTO LATTIERO-CASEARIO. E' possibile la compatibilità tra le due forme di agevolazione? sull'intero investimento o sulla parte non coperta da contributo? Come procediamo nella segnalazione? c. Sempre in tema di compatibilità tra interventi a valere sulla tranchèd cover e altre forme agevolative regionali un'impresa richiedente il finanziamento ci segnala di aver già ottenuto decreto di concessione provvisoria a valere su altra Misura del PO

FESR 2007/2013 ASSE VI LINEA DI INTERVENTO 6.1 Azione 6.1.14. Stante la fonte FESR e il regime di aiuto non dovrebbero ravvisarsi elementi di incompatibilità, salvo vs diversa indicazione. Resterebbero solo da definire le modalità di comunicazione all'impresa ed eventualmente all'Ente concedente per poter correttamente definire il calcolo delle agevolazioni in via definitiva.

(R) È possibile usufruire degli aiuti di cui al Fondo Tranchè cover con riferimento agli stessi costi ammissibili individuabili per i quali sono richieste altre forme di aiuti di Stato, purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Regolamento per gli aiuti in esenzione (GBER). Inoltre, gli aiuti con costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili. Alla luce di quanto sopra, sembrerebbe che gli aiuti di cui alle lettere a) e b) non siano cumulabili con le agevolazioni di cui al tranchè cover in quanto attengono al Programma di Sviluppo Agricolo, mentre per gli aiuti di cui alla lettera c) nulla osta alla cumulabilità con gli aiuti tranchè cover. Si evidenzia che la normativa comunitaria esclude la concessione di aiuti, quando la stessa sia subordinata al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti ai produttori primari. La lettura dell'Avviso approvato con determina n. 88 del 21/04/2015 (BURP n. 57 del 23/04/2015) fa emergere che la concessione dell'aiuto alle operazioni di trasformazione è subordinata al trasferimento del vantaggio ai produttori primari (vds. Paragrafo 8 dell'Avviso). Ciò posto, gli investimenti in parola non sono agevolabili con le risorse di cui al tranchè cover/finanziamento del rischio. Con riferimento alla questione relativa all'Equivalente Sovvenzione Lordo, preliminarmente si evidenzia che il calcolo dell'ESL è di competenza dell'originator in quanto il calcolo è strettamente connesso alle condizioni del finanziamento (tasso applicato, piano di ammortamento, etc.). Considerato, inoltre, che il rapporto banca-impresa è gestito direttamente dall'originator, risulta opportuno che il dato venga notificato all'impresa dalla banca originator. Tanto anche alla luce del fatto che l'impresa potrebbe presentare domanda su diversi strumenti agevolativi.

44-(D) La Banca ha comunicato che ha provveduto, a seguito di bonifici pervenuti con specifica destinazione, a dar corso a n. 2 operazioni di estinzione di finanziamenti erogati a valere sul portafoglio Tranchè Cover II Avviso. Essendo i primi casi di estinzione anticipata, atteso che le imprese hanno comunque usufruito dell'agevolazione pubblica, la Banca chiede delucidazioni in ordine alla possibilità di considerare i suddetti finanziamenti nel portafoglio in corso di ramp up.

(R) Si evidenzia come, nei casi indicati, le imprese beneficiarie dei finanziamenti a valere sul Fondo Tranchè cover abbiano usufruito dell'agevolazione pubblica, della traslazione del beneficio in termini di minor pricing, nonché dell'operatività della garanzia fino al momento dell'estinzione del finanziamento e, quindi, di maggiori possibilità di accesso al credito. Di conseguenza, pur non essendo terminata la fase di ramp up, l'estinzione anticipata non osta al raggiungimento degli obiettivi della politica regionale che si ispirano al principio comunitario dell'Accesso aumentato al finanziamento. Ad abundantiam, si segnala che a tali conclusioni si può pervenire anche applicando un'interpretazione analogica della disciplina Tranchè cover, considerando i prestiti a breve termine (es. prestiti finalizzati al sostegno del capitale circolante con durata di 18/36 mesi) che fisiologicamente possono estinguersi prima del termine della fase di ramp up. Alla luce di quanto sopra, si ritiene che i finanziamenti erogati a valere sui fondi Tranchè cover e Finanziamento del rischio ed estinti anticipatamente rispetto alla conclusione della fase di ramp up possano essere considerati all'interno del costituendo portafoglio, purché tali operazioni di finanziamento siano eleggibili allo strumento in quanto conformi alla disciplina dettata dagli avvisi pubblici emanati, dai contratti stipulati e dalla normativa comunitaria di riferimento. Restano fermi gli obblighi di comunicazione, a mezzo PEC, in capo al Soggetto Finanziatore per fattispecie analoghe.

45-(D) Ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, le imprese inserite nel portafoglio in possesso del rating di legalità beneficiano di un contributo in conto interessi pari al 2% dell'importo del finanziamento e, comunque, nei limiti degli interessi che l'impresa avrà pagato all'Originator. A tale riguardo, si chiede di chiarire se tale contributo incide sul calcolo ESL, nonché sulla soglia relativa alla certificazione antimafia (contributo almeno pari ad 150.000)

(R) Atteso che il contributo relativo al possesso del rating di legalità è connesso alla finalità del prestito erogato all'impresa, si ritiene che il medesimo contributo debba essere considerato ai fini del calcolo dell'ESL, per la verifica del rispetto dei massimali previsti dalla normativa comunitaria, della soglia relativa alla certificazione antimafia, nonché della soglia degli aiuti de minimis ottenuti dall'impresa negli ultimi 3 esercizi finanziari.